



PROVINCIA DI CHIETI

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI, PER LA STIPULA DI N. 2 CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO – CATEGORIA D1- OPERATORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE PO FSE ABRUZZO 2007/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

**Politiche del Personale e sviluppo organizzativo- Gestione Risorse Umane- Semplificazione
organizzativa- Ufficio Statistico Provinciale- URP- Comunicazione- Sportelli polifunzionali**

In conformità di quanto disposto con Decreti del Presidente n. 62 dell'8.9.2015 e successivo n.71 del 24.9.2015;

In conformità del vigente Regolamento per la disciplina delle selezioni pubbliche, approvato con deliberazione di Giunta n. 58 del 14.2.2008 e s.m.i.;

In attuazione della propria determinazione n. 857 del 25.9.2015;

RENDE NOTO

E' indetta procedura selettiva pubblica, per titoli, per la stipula di n. 2 contratti di lavoro a tempo determinato, per il profilo professionale di Istruttore Direttivo- categoria D1- Operatore di Formazione Professionale- per lo svolgimento delle attività specifiche della funzione Formazione Professionale nei CC.P.I. della Provincia di Chieti nell'ambito del limitato ulteriore periodo di Programmazione PO FSE Abruzzo 2007/2013, previste nella progettazione esecutiva provinciale degli interventi affidati dall'Autorità di Gestione della Regione Abruzzo per la predetta programmazione 2007/2013.

Tali professionalità saranno utilizzate presso i Centri per l'Impiego di questo Ente.

Le assunzioni di cui al presente avviso sono condizionate all'approvazione, da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, del programma del fabbisogno del personale con forme di lavoro flessibili per l'anno 2015, come da allegato "A", al Decreto Presidenziale n.62/2015.

Il presente avviso viene emanato nel rispetto della Legge 125/91, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs.n.165/2001.

1.Trattamento economico

Il trattamento economico, al lordo delle ritenute di legge, è quello previsto per la categoria D1 dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ossia allo stato:

- a) stipendio annuo iniziale lordo di € 21.166,71, per 12 mensilità cui si aggiunge la tredicesima mensilità;
- b) eventuale assegno per nucleo familiare.

Detti emolumenti sono soggetti a ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché alle altre previste dalle vigenti e future disposizioni di legge.

2. Durata

Le predette assunzioni avranno durata dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.11.2015.

3. Requisiti

❖ **Generali:** Possono essere ammessi alla selezione i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti generali per l'assunzione presso pubbliche amministrazioni:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri della Unione Europea, secondo quanto previsto dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità psico-fisica alla funzione da svolgere, con facoltà dell'Ente di esperire appositi accertamenti;
- d) godimento dei diritti civili e politici; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove d'esame;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, del D.P.R. n.3/57, ovvero non essere stati oggetto di provvedimento di recesso per giusta causa o di licenziamento a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- f) non aver riportato condanne penali per tipologie di reati che escludono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'ammissibilità di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- g) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per coloro che sono soggetti a tale obbligo;
- h) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, in aggiunta ai predetti requisiti, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - Godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - Adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) Essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Laurea di I° livello (ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004) nelle classi 18 o 36 o L19 o L40;
 - Diploma di Laurea (DL – vecchio ordinamento) in Scienze della Formazione o in Scienze dell'Educazione o in Sociologia;
 - Laurea Specialistica (LS – nuovo ordinamento – ex DM 509/99) nelle classi 65/S o 87/S o 56/S o 89/S o 49/S o Laurea Magistrale (LM) nelle classi LM-57 o LM-85 o LM-50 o LM-93 o LM-88.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente, il concorrente deve indicare la norma di legge che stabilisce l'equipollenza stessa. L'equipollenza dei titoli di studio conseguiti presso una Istituzione scolastica di Stato estero viene dichiarata con apposita attestazione dell'Ufficio scolastico competente, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

- l) Per i cittadini degli stati membri dell'U.E. l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni dell'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 con onere a carico del candidato.

❖ **Particolari:** Saranno ammessi alla selezione coloro che siano in possesso del seguente ulteriore requisito:

- 12 mesi di esperienza lavorativa maturata presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs.n.165/2001 nell'attività di Formazione Professionale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data del termine ultimo di scadenza stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati e la valutazione dei titoli saranno effettuati, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. Il difetto dei requisiti prescritti dall'avviso comporta il diniego, da parte dell'Amministrazione, della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

4. Partecipazione alla selezione

Chiunque fosse interessato potrà presentare domanda di ammissione alla selezione, in carta semplice, secondo lo schema allegato sotto la lettera "A" al presente avviso, debitamente sottoscritta.

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, la cui indicazione dovrà essere esplicitata in maniera corretta, pena l'esclusione dalla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni derivanti dalle dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) l'indicazione della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea secondo quanto previsto dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali);
- f) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva per coloro che sono soggetti a tale obbligo;
- g) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso Pubbliche Amministrazioni. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza delle predette cause di risoluzione;
- h) il titolo di studio posseduto;
- i) l'anzianità minima richiesta dal presente avviso quale requisito specifico, facendone espressa e analitica menzione;
- j) l'idoneità psico-fisica alla mansione da svolgere;
- k) l'eventuale appartenenza a categorie protette con diritto a precedenza o preferenze ai sensi della normativa vigente.

Il candidato dovrà dichiarare, altresì,:

- 1) la disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere la sede di servizio assegnata;
- 2) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni e clausole previste nel bando di selezione nonché quelle previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti e che saranno in futuro emanate;
- 3) la conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese);
- 4) di saper utilizzare il computer e di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Posta Elettronica);
- 5) il consenso, ai sensi e per gli effetti della normativa di cui al D.L.vo n.196/03 e s.m.i, al trattamento dei dati personali forniti;
- 6) il domicilio o recapito (indirizzo completo), se diverso dalla residenza, C.A.P., nonché il numero di telefono e telefax o e-mail, al quale l'ente deve indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno a comunicare all'ente eventuali variazioni dei recapiti.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà indicare i titoli in base ai quali intende essere valutato e che dovranno essere allegati, in originale o copia autentica alla domanda stessa; all'istanza dovrà essere allegato anche il curriculum formativo-professionale in formato europeo.

I titoli valutabili nell'ambito della procedura selettiva e i relativi criteri di valutazione sono quelli di cui agli artt.21 e seguenti del vigente Regolamento dei concorsi e riportati nell'allegato "B" al presente bando.

I predetti titoli devono essere stati conseguiti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente bando.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, – ai sensi dell'art.38 – comma 3 del D.P.R. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese – nel contesto della domanda di ammissione – in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicheranno le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R.445/2000.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Provinciale di Chieti – Corso Marrucino, 97 - 66100 Chieti – e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale di questa Provincia – Corso Marrucino 97, Chieti - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19.10.2015.

La busta, contenente la domanda di ammissione alla selezione, deve specificare, sulla facciata in cui è riportato l'indirizzo l'indicazione "SELEZIONE PUBBLICA - OPERTAORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE" e l'indicazione del mittente.

L'Ufficio Protocollo Generale apporrà sul plico contenente la domanda il timbro del giorno di arrivo e l'indicazione dell'ora.

La domanda stessa potrà essere presentata, secondo quanto ritenuto più opportuno dall'interessato:

- mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnata a mano – in quest'ultimo caso verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,15 alle ore 13,15 e per le sole giornate di martedì e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,00;
- Inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.provincia.chieti.it; si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata. Resta fermo, tuttavia, il fatto che la domanda deve pervenire al Protocollo Generale dell'Ente entro il suddetto giorno e ora. Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. Si sottolinea, altresì, che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf non modificabile e il file deve essere unico (domanda e allegati).

E' esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga al Protocollo Generale dell'Ente entro il termine (data e ora) perentorio di scadenza sopra specificato.

La domanda pervenuta oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile all'interessato, comporta l'esclusione del medesimo dalla procedura selezione, anche se spedita prima del termine stesso ma, comunque, non pervenuta in tempo utile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata, tardiva o inesatta comunicazione della variazione dell'indirizzo - recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Riapertura, rettifica o revoca dell'avviso di selezione

E' facoltà di questa Amministrazione, per motivate e prevalenti esigenze di interesse pubblico e con apposito provvedimento, procedere:

- a) alla riapertura, se già scaduto, o alla proroga, prima della scadenza, del termine fissato nell'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Restano

valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione;

- b) alla rettifica o alla integrazione dell'avviso. In particolare, qualora la rettifica riguardi i requisiti di accesso o la prova d'esame, il provvedimento dovrà prevedere la riapertura del termine o la proroga dello stesso. Le modifiche comportano la ripubblicazione dell'avviso;
- c) alla revoca dell'avviso in qualsiasi momento della procedura selettiva;

In tutti i predetti casi, il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità adottate per l'avviso iniziale e tale pubblicazione vale, a tutti gli effetti, anche come comunicazione ai candidati che abbiano già presentato la domanda di partecipazione.

8. Preferenze

In caso di parità di punteggio, la Commissione applicherà gli eventuali titoli di preferenza dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione.

I titoli di preferenza applicati saranno quelli previsti nell'art.5 del D.P.R. 487/94 e riportati nell'allegato "C" al presente bando.

A parità di merito e di titoli di preferenza dei concorrenti in graduatoria, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dalla minore età anagrafica (art.2 – comma 9 – legge n.191/98);
- b) dall'aver prestato servizio in amministrazioni pubbliche;
- c) dal numero dei figli a carico.

I titoli di preferenza devono, comunque, essere posseduti entro il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e allegati in carta semplice alla domanda di partecipazione

9. Formazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria di merito dei candidati è formata dalla Commissione secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, in base ai punti attribuiti per i titoli.

La graduatoria definitiva, ottenuta dal punteggio attribuito nella valutazione dei titoli, sarà formata previo accertamento in ordine al possesso dei requisiti e riscontro della veridicità delle dichiarazioni, di cui ai punti da a) a k) del precedente paragrafo 4., rese dai concorrenti utilmente collocati nella graduatoria provvisoria.

10. Ammissione o esclusione dalla selezione

Sono esclusi dalla selezione:

- coloro che presentino la domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa e/o senza avere allegato alla stessa la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- coloro le cui dichiarazioni in ordine alle generalità siano state omesse o siano mendaci;
- coloro la cui domanda di ammissione pervenga dopo lo scadere del termine perentorio fissato per la presentazione, secondo quanto specificato al precedente paragrafo 4;
- coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione o per i quali tali requisiti non siano posseduti alla data di cui al precedente paragrafo 4;

11. Utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento amministrativo e sarà utilizzata per le assunzioni di cui al presente Avviso, e, comunque, nel limitato periodo fino alla conclusione della realizzazione della programmazione PO FSE Abruzzo 2007/2013.

Con il richiamato provvedimento saranno anche individuati i soggetti contraenti per la stipula dei relativi contratti individuali di lavoro.

12. Instaurazione del rapporto di lavoro con il vincitore

La stipula del contratto individuale di lavoro con i soggetti vincitori della selezione resta subordinata all'autorizzazione, da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, del programma del fabbisogno del personale con forme di lavoro flessibili per l'anno 2015, come da allegato "A", al Decreto Presidenziale n.62/2015;

In ogni caso, qualora in sede di verifica della documentazione di rito prevista per l'instaurazione del rapporto di lavoro dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato risultato vincitore:

1. non si farà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro;
2. l'interessato sarà denunciato all'autorità giudiziaria;
3. sarà attivato, ai fini della copertura del posto e della conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, lo scorrimento della relativa graduatoria, a partire dal successivo primo candidato utilmente collocato nella graduatoria stessa.

La presente procedura è del tutto autonoma e indipendente rispetto alle precedenti procedure poste in essere da questa Provincia per l'acquisizione di unità lavorative flessibili, per cui la stipula del contratto di lavoro a conclusione della presente selezione, effettuata ai soli fini della conclusione delle attività progettuali della programmazione PO FSE Abruzzo 2007/2013, non dà luogo ad alcuna continuità lavorativa rispetto agli eventuali periodi di attività prestati in precedenza dal contraente presso questo Ente con fattispecie di lavoro flessibili.

13. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali raccolti ai fini dell'ammissione dei partecipanti alla presente selezione avverrà nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs.n.196/2003, anche per finalità analoghe a quelle del presente bando.

* * * * *

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento al Regolamento per la Disciplina delle selezioni pubbliche, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n.58 del 14.2.2008 e alla normativa vigente in materia di accesso alla Pubblica Amministrazione.

Il presente avviso viene pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti; è pubblicato, altresì, all'Albo Pretorio di tutti i Comuni della Provincia nonché sul sito Internet della Provincia di Chieti (www.provincia.chieti.it), oltre che presso gli sportelli URP e i Centri per l'Impiego di questa Provincia.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore 2 della Provincia di Chieti, al numero telefonico 0871 4082216.

Responsabile del procedimento di che trattasi è la dott.ssa Lorena GRANATA

Chieti, li 25 SET. 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. Angela RADOCCIA)



AL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI CHIETI
CORSO MARRUCINO,97
66100 - CHIETI

__ I __ sottoscritt _____ nat __ a _____
_____ il _____, residente nel Comune di _____
_____ CAP. _____ via _____ n° _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla **PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI, PER LA STIPULA DI N. 2 CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO – CATEGORIA D1- OPERATORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE-** nell'ambito del limitato ulteriore periodo di Programmazione PO FSE Abruzzo 2007/2013, previste nella progettazione provinciale degli interventi affidati dall'Autorità di Gestione della Regione Abruzzo per la predetta programmazione 2007/2013.

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza _____;
(di uno degli Stati membri dell'U.E. secondo quanto previsto dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7..2.1994);
- b) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritt__ nelle liste elettorali di nessun Comune in quanto _____);
Per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E. (barrare la casella):
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- c) di non avere riportato condanne penali per tipologie di reati che escludono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'ammissibilità di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni, di non avere precedenti penali né pendenze penali,
(ovvero di aver riportato condanne penali per _____ o di avere precedenti penali per _____ o di avere pendenza penale per _____) (dichiarazione da rendere comunque);
- d) di avere nei riguardi degli obblighi di leva la seguente posizione (per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva) _____;
Per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E. (barrare la casella):
☐ di essere in regola per quanto attiene al servizio militare o civile sostitutivo, secondo le leggi dello Stato di appartenenza;

e) di non avere cause di risoluzione di rapporti di impiego con Pubbliche Amministrazioni (ovvero di essere incorso nella risoluzione del rapporto d'impiego con la seguente P.A. _____, per la seguente causa _____);

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- ☐ Laurea triennale in _____ classe _____;
- ☐ Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento) in _____;
- ☐ Laurea Magistrale (LM – nuovo ordinamento) o Laurea Specialistica (LS – nuovo ordinamento) in _____ classe _____;

(Per il titolo di studio equipollente: la disposizione normativa di riferimento è la seguente: _____);

g) di aver maturato 12 mesi di esperienza lavorativa presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 nell'ambito della Formazione Professionale:

(Specificare di seguito la Pubblica Amministrazione, la durata dell'esperienza lavorativa, l'attività espletata e la tipologia contrattuale)

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di cui si chiede la valutazione: _____

i) di essere fisicamente idoneo alla mansione da svolgere;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi della normativa vigente (DPR 487/1994):

Il sottoscritto dichiara inoltre (barrare le caselle):

- ☐ di essere dispost___, in caso di assunzione, a prestare servizio nella sede di servizio assegnata;
- ☐ di accettare, senza riserve, le condizioni previste dalle disposizioni normative e regolamentari generali o speciali vigenti o che saranno in avvenire emanati nonché tutte le clausole e condizioni previste nell'Avviso di selezione di cui alla presente istanza;
- ☐ di avere conoscenza della seguente lingua straniera _____;
(inglese o francese)
- ☐ saper utilizzare il computer e di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Posta Elettronica);
- ☐ di esprimere il consenso, ai sensi e per gli effetti della normativa di cui al D.L.vo n.196/03 e s.m.i, al trattamento dei dati personali forniti;

Per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E.:

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dichiara, inoltre, che il recapito presso il quale deve essere indirizzata qualsiasi comunicazione relativa al concorso è il seguente:

Via _____ n. _____ cap. _____ Città _____

prov. _____ tel. _____, telefax _____, e-mail _____.

Il/La sottoscritt__ si impegna, in ogni caso, a comunicare a codesto Ente eventuali variazioni di recapiti sollevando l'Amministrazione provinciale di Chieti da qualsiasi responsabilità in caso di omessa o tardiva comunicazione.

Alla presente domanda allega la seguente documentazione:

- ❖ curriculum formativo - professionale, debitamente sottoscritto;
- ❖ documentazione, in originale o copia autenticata, dei titoli posseduti e di cui si chiede la valutazione;
- ❖ copia del seguente documento di riconoscimento _____.
- ❖ I _____ seguenti titoli _____ di _____ precedenza _____ e preferenza _____;

Data, _____

(Firma)

OMISSIS

ART. 21

TITOLI VALUTABILI NELLE SELEZIONI

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove pratiche, scritte, tecnico-pratiche o prove attitudinali e prima che si proceda alla valutazione delle stesse.
2. I titoli valutabili per le selezioni si suddividono in quattro tipologie:
 - a) titoli di studio;
 - b) titoli di servizio presso enti pubblici;
 - c) titoli vari espressamente indicati nell'avviso di selezione;
 - d) curriculum professionale.
3. La valutazione dei titoli viene effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo art. 22 e seguenti del presente Regolamento.
4. Il periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate, di cui alla Legge 24.12.86, n° 958, è equiparato al servizio civile prestato presso le pubbliche amministrazioni. Tali periodi sono valutati equiparando alla categoria B il servizio prestato in qualità di soldato semplice, alla categoria C1 il servizio prestato in qualità di sottufficiale e alla categoria D1 il servizio prestato in qualità di ufficiale.
5. Il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale.
6. Il servizio prestato nell'ambito di rapporto di lavoro a tempo determinato presso un Ente locale può essere valutato in misura percentualmente superiore rispetto a quello prestato presso altro Ente pubblico o privato, sulla base di quanto disposto mediante il provvedimento di Giunta attraverso il quale si dispone l'attivazione della procedura concorsuale pubblica e del successivo bando di concorso.
7. I titoli valutabili ai fini della selezione devono essere stati conseguiti entro i termini di scadenza dell'avviso di selezione (ovvero entro la data dell'avviso di indizione della selezione, qualora in tal senso specificato nel provvedimento di attivazione della procedura selettiva) e sono valutati ai soli candidati che hanno partecipato alle prove selettive previste. I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati, successivamente alla scadenza dell'avviso di selezione.

ART. 22

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Salvo quanto previsto per i titoli di studio, ai fini della specifica valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati dal precedente articolo, sono ripartiti:

I	Categoria	- Titoli di studio	punti: 3
II	Categoria	- Titoli di servizio	punti: 4
III	Categoria	- Curriculum formativo e professionale	punti: 2

IV	Categoria	- Titoli vari e culturali	punti: 1
----	-----------	---------------------------	----------

2. Fermo restando il punteggio massimo complessivo stabilito in 10/30, il bando di selezione può stabilire anche una distribuzione diversa del punteggio tra le varie tipologie, sulla base dei contenuti professionali della posizione alla quale si accede, nonché le relative modalità di attribuzione.
3. La valutazione dei titoli vari e del curriculum è affidata alla discrezionalità della Commissione giudicatrice, tenuto conto della documentazione presentata dal candidato, secondo i criteri di cui ai successivi articoli.

ART. 23

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

1. I complessivi 3 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue.

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in centesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	TITOLI DI LAUREA				Valutazione
					Espressi in centodecimi		Espressi in centesimi		
da	a	Da	a		da	a	da	a	
6.00	6.49	60	75	Sufficiente	66	70	60	75	0,5
6.50	7.49	76	85	Buono	71	85	76	90	1,0
7.50	8.49	86	95		86	100	91	95	2,0
8.50	9.49	96	98	Distinto	101	110	96	100	2,5
9.50	10.00	99	100	Ottimo		e lode		lode	3,0

2. Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, in quanto saranno valutati fra i titoli vari.

ART. 24

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio possono essere così attribuiti:
 - a) Attività lavorativa prestata presso una P.A. nella stessa tipologia di Servizio al quale destinare la professionalità da selezionare:
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
 - a.1 – stessa categoria o superiore punti: 0.25
 - a.2 – categoria inferiore punti: 0.15
 - b) Attività lavorativa prestata presso una P.A. in un Servizio di tipologia diversa da quella al quale destinare la professionalità da selezionare:
 - b.1 – stessa categoria o superiore punti: 0.20
 - b.2 – categoria inferiore punti: 0.10

I servizi saranno valutati se rispettivamente specificati nella data di decorrenza e di cessazione.

2. I servizi con orario ridotto saranno valutati, in proporzione, con gli stessi criteri.
3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati, prima dell'attribuzione del punteggio.
4. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di ditte o soggetti privati.

ART. 25

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

1. Nel curriculum formativo e professionale, per la cui valutazione la Commissione dispone di 2 punti, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera vita lavorativa, ivi compresi i dottorati di ricerca, i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche, il superamento (con collocazione nella relativa graduatoria di merito) di concorsi pubblici relativi a posti di pari categoria e profilo professionale. Vi rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, istituti privati, università, enti di ricerca, ecc., purchè formalmente documentati.

ART.26

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. Per la valutazione di altri titoli, non compresi nelle due precedenti categorie e formalmente documentati, la commissione dispone di 1 punto.
2. Gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in materie attinenti le abilitazioni professionali, sono valutabili tra i titoli vari.
3. Nell'ambito dei titoli vari sono valutabili le pubblicazioni a stampa, limitatamente ai concorsi a posti ricompresi nella categoria D. Le pubblicazioni (libri, saggi, articoli) devono essere presentate in originale a stampa o copia autentica, assieme agli altri titoli e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto della prova d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente, in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso.
4. Qualora rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.
5. Sono valutabili i master conseguiti in materie attinenti la professionalità da selezionare, attestanti, comunque, generale arricchimento della stessa.
6. Sono valutabili i titoli di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione, anche non attinenti specificamente alla professionalità richiesta ma, comunque, attestanti generale arricchimento della stessa.
7. Possono altresì essere valutate le specializzazioni connesse al posto a selezione, derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato ed esami, ugualmente connesse al posto a selezione.
8. E' valutabile, inoltre, la frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline e attività professionali attinenti alle funzioni del posto a selezione.
9. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento o aggiornamento di cui ai commi 8. e 9. viene effettuata allorché tali titoli siano documentati da certificazioni rilasciate da istituzioni pubbliche o da istituti, scuole e centri di formazione pubblici o giuridicamente riconosciuti come tali.
10. La individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta, di volta in volta, dalla Commissione, con valutazione discrezionale e secondo equità, tenendo conto della validità e importanza del titolo per il profilo professionale di cui trattasi.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio dei concorrenti in graduatoria i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma..